Coronavirus: Istituto Spallanzani, ancora in prognosi riservata i coniugi cinesi. Oggi l'italiano contagiato inizierà la terapia antivirale. In tutto i ricoverati sono 11

"I due cittadini cinesi provenienti dalla città di Wuhan, positivi al test del nuovo coronavirus, sono tuttora nella terapia intensiva del nostro Istituto. Le loro condizioni cliniche sono ancora invariate, con parametri emodinamici stabili. Sono attualmente in trattamento antivirale con il farmaco remdesivir. La prognosi è tuttora riservata". Lo comunica, nel bollettino medico appena diffuso, l'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani". Nella giornata di ieri, viene ricordato, "è stato trasferito nel nostro Istituto dalla struttura dedicata della città militare della Cecchignola un cittadino italiano di sesso maschile, risultato già positivo al test di screening per nuovo coronavirus effettuato dal laboratorio militare". Il risultato "è stato confermato dal laboratorio di virologia del nostro Istituto e successivamente dall'Istituto superiore di sanità come previsto dalle attuali procedure". "Il paziente - fa sapere l'Istituto Spallanzani - è in buone condizioni generali; presenta lieve febbre e lieve iperemia congiuntivale. Il quadro clinico e quello radiologico polmonare sono negativi. Il paziente inizierà in giornata terapia antivirale". "Sono stati valutati, ad oggi, presso la nostra accettazione 44 pazienti sottoposti al test per la ricerca del nuovo coronavirus. Di questi, 33 risultati negativi al test sono stati dimessi", recita il bollettino medico. Undici pazienti sono tutt'ora ricoverati: 3 sono casi confermati (la coppia cinese attualmente in terapia intensiva ed il giovane proveniente dal sito della Cecchignola); 5 sono pazienti sottoposti a test per la ricerca del nuovo coronavirus in attesa di risultato; 3 sono pazienti che, risultati negativi al test per nuovo coronavirus, rimangono comunque ricoverati per altri motivi clinici. "Continua la quarantena per le 20 persone che sono state contattate dei due coniugi cinesi attualmente ricoverati nella nostra terapia intensiva". Verranno dati immediati aggiornamenti in caso di ulteriori sviluppi, assicura l'Istituto Spallanzani.

Gigliola Alfaro